COMUNE DI VALLO TORINESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

_____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 12

OGGETTO:

APPROVAZIONE BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE CON VENDITA AUTORIZZATA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI VALLO TORINESE A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO NAZIONALE - D.P.C.M. 24 settembre 2020(G.U. N. 302 DEL 04.12.2020)

L'anno duemilaventuno addì due del mese di marzo alle ore diciannove e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. COLOMBATTO Alberto - Sindaco	Sì
2. DIGO Mattia - Vice Sindaco	Sì
3. MASSA BOVA BOVAT Paolo - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor Dott.ssa Concetta CHISARI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 1 del DPCM Aree Interne e Montane pubblicato in G.U. in data 04/12/2020, n.302 che individua un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui ai commi 65-ter e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020;

DATO ATTO che al Comune di Vallo Torinese è stato assegnato un contributo complessivo di euro 44.996,00 da destinare alle attività artigianali e commerciali che insistono sul territorio suddiviso nel seguente modo:
- euro 21.803,00 per l'anno 2020;
- euro 14.536,00 per l'anno 2021;
- euro 14.536,00 per l'anno 2022;

CONSIDERATO che, come da decreto:
1. I Comuni possono utilizzare il contributo di cui all'articolo 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:
a. svolgano Attività Economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei Comuni, ovvero intraprendano nuove Attività Economiche nei suddetti territori comunali;
b. siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
c. non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
2. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere:
a. erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
b. iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.
3. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Si rende necessaria l'adozione di apposito bando finalizzato a definire le modalità per la ripartizione e l'erogazione a favore delle attività economiche commerciali, artigianali e agricole nel Comune di Vallo Torinese delle risorse assegnate in attuazione al D.P.C.M. 24 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 302 del 04.12.2020. (Risorse assegnate ai Comuni delle Aree Interne di cui ai commi 65-ter e 65 quinquies dell'art. 1 della Legga 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'art. 6 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147);

In conformità a quanto stabilito al comma 1 e alla lettera (a e (b, comma 2 del D.P.C.M. 24 settembre 2020, i comuni dell'Unione montana di comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone hanno concordato, per unità territoriale, che le risorse disponibili per l'anno 2020 siano assegnate alle attività commerciali, artigianali e agricole con vendita autorizzata o sede operativa sul territorio, che ne faranno richiesta, secondo le modalità illustrate nel bando quale contributo a fondo perduto : sia per spese di gestione che per spese di investimento, sostenute nel 2020 e regolarmente documentate, con preferenza alle attività che abbiano agevolato la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo. Il bando offre comunque un ristoro a tutti i soggetti operanti sul territorio con particolare riguardo ai soggetti maggiormente danneggiati a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19 che si siano trovati in difficoltà economica per effetto anche della crisi finanziaria derivante dall'applicazione delle misure di contenimento del contagio sul territorio comunale.

Per le risorse assegnate con medesimo D.P.C.M. per gli anni 2021 e 2022, con successivi bandi verranno stabilite modalità di ripartizione, che tengano conto di progetti innovativi messi in atto dalle imprese in forma singola o associata, come previsto alla lettera b) comma 2 dell'art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020;

VISTO il bando composto da n. 11 articoli disciplinante le modalità e i termini per l'accesso alle risorse assegnate per l'anno 2020, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il bilancio di previsione 2021/23 e preso atto della disponibilità delle risorse di cui trattasi tra l'avanzo vincolato anno 2020

Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dai Responsabili del servizio commercio e finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di approvare l'allegato bando finalizzato a definire le modalità per la ripartizione e l'erogazione a favore delle attività economiche commerciali, artigianali e agricole nel Comune di Vallo Torinese delle risorse assegnate in attuazione al D.P.C.M. 24 settembre 2020, per l'anno 2020 pari ad €.21.803,00

3. di dichiarare la presente, con successiva votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di consentirne l'immediata pubblicazione e la successiva distribuzione delle risorse.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente	Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente	Firmato Digitalmente
COLOMBATTO Alberto	Dott.ssa Concetta CHISARI